

INTERPELLANZA 17.06.2014 gruppo PLR

DECLASSAMENTO STAZIONE FFS DI LOCARNO-MURALTO

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

l'interpellanza inoltrata dal gruppo PLR sviscera aspetti che prevaricano i confini e le competenze comunali e si inseriscono su una tematica di carattere regionale imperniata su addentellati regionali, cantonali e federali ed direttamente legata alla gestione del traffico ferroviario nazionale gestito dalle Ferrovie Federali Svizzere.

Conferma ne è che, come citato dall'interpellanza stessa, la problematica è già stata oggetto d'interrogazione parlamentare all'indirizzo del Consiglio Federale da parte del Consigliere Nazionale Fabio Regazzi.

A livello regionale per le questioni legate alla mobilità è attiva la CIT, Commissione Intercomunale del Traffico, che gestisce proposte e progetti di carattere regionale che interessano i comuni dell'agglomerato.

Quindi vista la specificità e puntualità delle domande poste dall'interpellanza, di cui il Municipio non possiede ne i dati ne i parametri per rispondere, si è trasmessa la stessa alla CIT invitandoli a prendere posizione diretta per quanto di loro competenza.

Sarà quindi data risposta supplementare al momento in cui sono stati raccolti tutti gli elementi e i dati necessari all'evasione definitiva dell'interpellanza.

Gordola, 17 novembre 2014

capodicastero amministrazione  
Sindaco Armando Zuellig

## COMPLETAZIONE DELLA RISPOSTA DEL 17.11.2014

---

Dopo la prima sommaria risposta all'interpellanza e dopo aver interpellato la CIT, si completa la risposta come segue.

1. *Il Municipio è a conoscenza di questa situazione preoccupante dal punto di vista economico, turistico e sociale?*
2. *Quali passi sono stati intrapresi, rispettivamente si desidera intraprendere, per evitare un simile disservizio che rappresenta un grosso danno all'immagine turistica della nostra Regione ed eventualmente quali proposte sono state sottoposte alle FFS ?*
3. *Quali azioni concrete ha intrapreso la CIT del Locarnese affinché la Stazione di Locarno non venga declassata dalle FFS e tagliata fuori come previsto?*
4. *Si sa qualcosa delle valutazioni - che il Consiglio federale, in risposta alla citata interpellanza Regazzi, ha agendato per l'estate 2014 - effettuate da Canton Ticino, UFT e FFS su possibili soluzioni per i periodi di maggior afflusso come i fine settimana o i periodi di vacanza?*
5. *Evidente che la mobilità pubblica da e per il Locarnese subirà un nuovo contraccolpo attraverso la soppressione nel dicembre 2016 di questi collegamenti ferroviari diretti con i grossi centri urbani della Svizzera. Quali sono i piani strategici previsti dalla CIT per reinserire la nostra Regione nel circuito dei trasporti pubblici dei grossi agglomerati d'oltre Gottardo e per Milano?*
6. *Quali conseguenze queste soppressioni di collegamenti diretti da Basilea e da Zurigo con Locarno potranno avere sul traffico passeggeri della Centovallina?*

Il Municipio annota come il tema dell'interpellanza si situa in un ampio contesto di carattere regionale, cantonale e federale, motivo per cui si risponde nell'insieme dei quesiti posti sulla scorta dei documenti e delle indicazioni fornite dalla CIT, come segue.

Trattandosi di una problematica che tocca tutta la regione, la CIT con lettera del 31 luglio 2014 sottoscritta anche dall'Unione dei trasporti pubblici e turistici Ticino, ha manifestato al Consigliere di Stato Zali, Direttore del Dipartimento del territorio, le sue perplessità a proposito della riduzione dei collegamenti ferroviari diretti tra la Svizzera tedesca e Locarno.

In particolare, riconosciuto che *"non vi sono dubbi sui vantaggi in termine di diminuzione dei tempi di percorrenza che potranno venire per i collegamenti verso il Ticino dall'apertura di AlpTransit"*, la CIT sottolinea comunque nella sua lettera le perplessità legate a queste prospettate modifiche.

*"L'osservazione che viene mossa da più parti prende invece avvio dalla struttura del turismo in Ticino, che vede nel Locarnese il destinatario del 50% dei pernottamenti di tutto il Cantone: si parla in numeri assoluti di oltre 4 mio di pernottamenti annui (nelle altre regioni: Luganese 30%, Bellinzonese 14%, Mendrisiotto 6% dei pernottamenti - Fonte: Ufficio federale di statistica e altre fonti).*

*Sulla base anche di tali dati ribadiamo la nostra perplessità a togliere i collegamenti diretti tra le principali città svizzere quali Zurigo, Basilea, Lucerna e la stazione di Locarno. Tale modalità, attualmente in essere, va a beneficio soprattutto di anziani e famiglie, tra le principali categorie di turistiche frequentano la regione del Lago Maggiore, i quali riscontrano i maggiori disagi nei collegamenti con più cambi di treno. Inoltre, la stazione di Locarno risulta essere pure un tassello importante per i collegamenti internazionali tramite la Centovallina.*

*Dal nostro punto di vista bisogna mantenere i collegamenti diretti almeno nei fine settimana e nei periodi di vacanza, laddove sussiste il maggior afflusso di turisti.*

*Ciò è da intendere come una richiesta da parte di una regione particolare, qualificata come polo turistico del Cantone, e come un sostegno a quel folto numero di svizzeri che decide annualmente di raggiungere il Sud delle alpi e prevalentemente il Lago Maggiore”.*

*Nella sua risposta dell' 8 settembre 2014, il Dipartimento del territorio ha comunicato che, citiamo, dal dicembre 2016 il treno IR che attualmente utilizza la linea di montagna e prosegue dopo Bellinzona verso Locarno sarà molto verosimilmente soppresso e sostituito con un collegamento di tipo "TILO". Una decisione su questo tema sarà presa da FFS nei primi mesi del 2015. Ipotesi per la conduzione diretta a Locarno di treni IC dal dicembre 2016 non ci sono ancora note.*

*Le FFS hanno intenzione di presentare ai servizi del Dipartimento le loro valutazioni in merito ed hanno indetto un primo incontro che si terrà a breve.*

*A quanto ci risulta per l'orizzonte dopo il 2020, le FFS, hanno vagliato le possibilità tecniche di un servizio diretto quando sarà in funzione la galleria di base del Monte Ceneri.*

*Dalla valutazione risulta un conflitto tra le tracce assegnate al traffico regionale e quelle che sarebbero necessarie per la conduzione del treno diretto. Tale conflitto non è risolvibile con l'impianto infrastrutturale attuale e previsto entro il 2020. In altri termini, la conduzione di treni diretti comporterebbe la soppressione di treni regionali.*

*Dal nostro punto di vista la soppressione di treni regionali è molto problematica e penalizzante per l'utente ticinese.*

*Oggi disponiamo sulla rete TILO di un'offerta con orario cadenzato ogni 30', che ha conosciuto una forte progressione di utenza; in determinate fasce orarie sono raggiunti già oggi i limiti di capacità.*

*Un ritorno al cadenzato ogni ora, anche se limitato a certi giorni e/o ore, porterebbe a rilevanti problemi; diverse fermate sarebbero servite solo ogni 60 minuti e inoltre vi sarebbero conseguenze sulle coincidenze con le linee autobus nei nodi principali di Tenero e Locarno, che non sarebbero più adeguate.*

*Dalle valutazioni sull'evoluzione futura risulta che con le gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri il traffico crescerà in modo rilevante; si disporrà allora di un collegamento con la Svizzera interna ogni 30'.*

*Le FFS si stanno adoperando per garantire l'interscambio a Bellinzona tra i treni Intercity (IC) e quelli regionali (TILO) sullo stesso marciapiede, minimizzando l'inconveniente del cambio per l'utenza. Già oggi almeno due terzi dei viaggiatori per Locarno effettua interscambio a Bellinzona.*

*La soppressione di treni regionali comporterebbe inoltre la perdita di una quota di introiti, che dovrebbe essere assegnata ai treni a lunga percorrenza. Ciò porterebbe automaticamente a maggiori costi per il traffico regionale a carico del Cantone e dei Comuni, che non sarebbero compensati dalla riduzione delle percorrenze, essendo nettamente predominanti nel sistema ferroviario i costi fissi.*

*Alla luce di questa situazione e dei notevoli vantaggi che la galleria di base porterà anche al Locarnese in termini di tempi di percorrenza e di frequenza, reputiamo centrale garantire un servizio regionale continuo e con le migliori condizioni per le coincidenze a Bellinzona (stesso marciapiede, carrozze a pianale ribassato).*

*In questo contesto riteniamo la vostra rivendicazione di mantenere i collegamenti diretti limitatamente alla fine settimana e ai periodi di vacanza quando si ha il maggior afflusso di turisti, ponderata e da sostenere. Saluteremo pertanto con piacere eventuali soluzioni che le FFS troveranno per il mantenimento del collegamento diretto con Locarno minimizzando gli effetti negativi per il servizio regionale di base.*

Per quanto concerne i collegamenti con la Centovallina, le Ferrovie autolinee Regionali Ticinesi (FART) hanno indicato che *le FART adatteranno i loro orari alle nuove coincidenze a Locarno con i treni provenienti da Bellinzona, risp. Lugano, e questo in base al mandati di prestazione.*

In conclusione, il Municipio di Gordola, pur conscio che la competenza decisionale in materia è prettamente a livello Federale, auspica che le ponderate richieste formulate dalla CIT e alle quali è stata finora fornita una parziale risposta dal Dipartimento del territorio possano trovare completa soddisfazione.

Nel limite del possibile e in funzione delle proprie competenze, si seguirà la vicenda da vicino e se del caso si prenderanno le opportune prese di posizione.

Gordola, 22 gennaio 2015

capodicastero amministrazione  
Sindaco Armando Zuellig